



“IL MITO COME SCUOLA DI PLURALITÀ”

***Lo Spedalieri incontra la prof.ssa Puliga,
docente di Lettere classiche all’Università di Siena.***

Catania - Il 23 Febbraio 2018, il liceo classico statale “Nicola Spedalieri” ha ospitato la prof.ssa Donatella Puliga, docente di Mitologia Classica e Lingua e Letteratura latina presso l’Università di Siena.

Il vicepresidente, professore Carmelo Napoli, e Alessio Corsaro, ex alunno del liceo catanese e attuale studente presso la Facoltà di Lettere di Siena, in collaborazione con il liceo classico di Acireale “GULLI e PENNISI” hanno organizzato l’incontro che ha permesso di analizzare, il desiderio del mito, attualizzandolo ai nostri giorni, inteso come dimensione antropologica e culturale.

Donatella Puliga dall’anno accademico 1997-98 è docente presso l’Università di Siena e nel corso delle sue ricerche ha analizzato la dimensione antropologica dei moduli classici nella società contemporanea, oltre che nell’arte e nella letteratura.

La professoressa ha esordito trattando il tema del desiderio in tutte le sue sfaccettature. Gli antichi greci lo definivano *himeros*, desiderio ardente, bramoso di qualcosa che non si ha ma che si vuole possedere. Il tema del desiderio è stato trattato spesso da autori greci e latini; infatti lo troviamo descritto iconograficamente in opere e sculture: basti pensare al mito di Apollo e Dafne e a quello di Orfeo e Euridice, rappresentati nella scultura da Antonio Canova. Qui l’*himeros* diventa parte integrante di amori pragmatici, di desideri che oscillano tra immagini oniriche e reali.

Ma esiste ancora il desiderio del mito e il mito come desiderio? La società contemporanea si propone di costruire metaforicamente il mito dell’ego, il mito di se stessi.